



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : Scienze Economiche

Classe : L-33 (Classe delle Lauree in Scienze Economiche)

Sede : Reggio Calabria – Via del Bianchi n. 2 – 89127

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia (DIGIEC)

Primo anno accademico di attivazione: 2010 –2011

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

– Prof. Domenico Nicolò (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame –

Funzioni: Attività di indirizzo e coordinamento delle attività del Gruppo, analisi e valutazione dei dati e delle informazioni del corso di studi ai fini della stesura del rapporto;

– Sig. Giuseppe Vacalebri (rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio).

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 2 – esperienza dello studente;

Altri componenti

– Prof. Giovanni D'Amico, ordinario afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia.

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 1 – ingresso, percorso e uscita dal CDS;

– Dott. Domenico D'Amico, ricercatore afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia.

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 3 – accompagnamento al mondo del lavoro;

– Dott. Antonia Crucitti (Funzionario amministrativo)

Funzioni: Attività istruttoria e coordinamento amministrativo e supporto alla stesura del documento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Ogni componente ha svolto un'istruttoria relativa ad ognuno dei quadri di cui si compone il rapporto ed in sede collegiale è stata predisposta la stesura del documento, operando come segue:

- **data: 25 novembre 2015**– Analisi dei dati forniti (Servizio Speciale Statistico di Ateneo, GOMP – Datawarehouse, Almalaurea, ecc.) relazione dei singoli componenti presenti alla riunione sui quadri di competenza, lettura, integrazione e approvazione della bozza di documento del rapporto annuale di riesame;
- **Data: 11 gennaio 2016** Revisione della bozza del documento e stesura del documento definitivo, anche alla luce delle indicazioni del Presidio di qualità di Ateneo

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **13/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Economiche (Classe L33), nella seduta del 13 gennaio 2016, ha approvato, all'unanimità, il presente Rapporto di Riesame Annuale.

Il Coordinatore ha illustrato gli obiettivi e le azioni correttive focalizzate nel rapporto:

- Ridurre l'elevato tasso di abbandoni al primo anno e la lunghezza media del corso
- Incrementare la mobilità internazionale degli studenti
- Migliorare la funzionalità delle aule destinate alla didattica e il numero delle aule a disposizione dei docenti, per le attività di ricevimento degli studenti e dei tesisti
- Arricchire il contenuto professionalizzante del percorso formativo degli studenti e promuovere la loro cultura imprenditoriale

Si è sviluppato un ampio dibattito, in cui sono intervenuti docenti e rappresentanti degli studenti.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ridurre il tasso d'abbandoni al primo anno e la durata media del corso-

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azioni intraprese:

- a. Verifica somministrazione schede rilevazioni opinioni studenti e docenti;
- b. Verifica congruità programmi con i CFU previsto dalle discipline;
- c. Predisposizione di una ulteriore scheda di valutazione per gli studenti al fine di facilitare la presentazione di proposte e segnalazioni volte al miglioramento della qualità e organizzazione della didattica;
- d. Verifica delle segnalazioni pervenute all'indirizzo di posta elettronica qualita.scienzeeconomiche@unirc.it;

Stato d'avanzamento dell'azione correttiva:

- a. Verifica somministrazione schede rilevazione opinioni studenti e docenti: il Presidio ha preso atto che la somministrazione delle schede di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti è avvenuta sul sistema GOMP nel rispetto dei tempi e delle procedure individuate dall'ANVUR ;
- b. Verifica congruità programmi con i CFU previsti dalle discipline: l'attività di verifica della congruità dei programmi con i CFU previsti per le rispettive discipline è stata svolta con efficacia per tutte le aree/discipline del corso di studio.
- c. E' stata svolta nel corso a. a. 2014-15 la somministrazione di una scheda valutazione in merito alla miglioramento della qualità dei servizi agli studenti e organizzazione della didattica
- d. E' attivo l'indirizzo di posta elettronica del Presidio per la segnalazione di proposte e suggerimenti: qualita.scienzeeconomiche@unirc.it

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: Dati GOMP – novembre 2015.

Questa sezione del rapporto annuale di riesame è svolta sulla base dei dati relativi alle tre coorti 2012-2013, 2013-2014, 2014-15.

INGRESSO:

La comparazione del dato sulle immatricolazioni nei diversi anni di riferimento riflette un trend in diminuzione: si passa, infatti, da 203 nella coorte 2012-2013 a 183 in quella 2013-14 a 161 in quella 2014-15. Per l'a. a. 2015-2016 si riscontra invece un dato in crescita: ad oggi gli immatricolati sono 215.

Gli immatricolati provengono quasi esclusivamente dalla Calabria e prevalentemente da Istituti Tecnici Commerciali (coorte 2015-16 39%) e Licei Scientifici (coorte 2015-16 23%) Relativamente bassa è la percentuale degli immatricolati provenienti dalle altre tipologie di Istituti Superiori.

Si segnala che, a decorrere dall'anno accademico 2014-2015, è stato effettuato il test d'ingresso obbligatorio per il corso di studio. L'esito del test non pregiudica la possibilità di iscrizione, ma il mancato superamento, comporta il recupero di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), tramite corsi appositamente organizzati e materiale didattico integrativo. Sono stati svolti un test cartaceo ("in presenza", secondo la denominazione del CISIA) nella data unica nazionale del 10 settembre 2014 e tre TOLC-E (test online) nei giorni 29 settembre 2014, 20 ottobre 2014 e 27 novembre 2014. Vi hanno preso parte complessivamente 219 candidati, dei quali soltanto 55 hanno conseguito un punteggio almeno pari al minimo richiesto (12 punti su un massimo di 36). Pertanto, a 164 candidati sono stati assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Nel mese di settembre 2014 si sono tenuti dei corsi di recupero al termine dei quali si è svolta una prova di verifica, superata da 59 studenti, che hanno così colmato i loro OFA.

La verifica delle conoscenze iniziali e il successivo recupero dei debiti formativi rappresenta una delle strategie adottate dal Corso di studi e dall'Ateneo per ridurre il tasso di abbandoni e i tempi di permanenza, di cui si dirà di seguito.

PERCORSO:

L'elevato tasso di abbandoni al primo anno costituisce l'unica criticità del corso di studio. Il numero di abbandoni nelle coorti oggetto di riesame è il seguente:

32% della coorte 2012–2013,

36% della coorte 2013–2014,

23% per la coorte 2014–15.

Ciò è riconducibile, come già detto nel rapporto annuale di riesame dello scorso anno, alle problematiche peculiari del contesto socio-economico di riferimento, all'elevatissimo tasso di disoccupazione che induce una parte consistente di studenti ad iscriversi al Corso di studio più per mancanza di opportunità lavorative che per una reale motivazione a conseguire il titolo.

Il numero medio annuo di CFU per studente, al primo anno di ogni coorte, è 15,5 – coorte 2012/13, 15,7 – coorte 2013/14 e 24,4 – coorte 2014/15. La percentuale di studenti iscritti al II anno che ha conseguito almeno il 60% dei CFU al I anno è la seguente: 8,6 per la coorte 2012–2013, 10 per la coorte 2013–2014 e 20,3 per la coorte 2014–2015. La media dei voti relativa agli esami sostenuti con esito positivo si attesta a circa 24 nelle prime due coorti di riferimento, oltre il 25 per la coorte 2014–15. I dati relativi ai trasferimenti e ai passaggi sono assai modesti nel periodo considerato. La percentuale degli studenti regolari rispetto agli iscritti nel triennio della coorte 2012–2013 si attesta tra il 92% e il 96%.

L'attività di verifica avviata dal Presidio di qualità del corso di studio relativa alla congruità programmi/CFU sta producendo i primi effetti positivi.

La percentuale degli studenti lavoratori (che hanno inteso avvalersi delle misure del part time) è minima, essendoci solo 2 studenti lavoratori sul totale degli immatricolati delle coorti di riferimento (coorte 2012–2013 n. 0/233, coorte 2013–2014 n. 1/161 e coorte 2014–15 n. 1/183).

USCITA:

I dati forniti da Almalaurea, indagine al 2015 sui laureati 2014, rivelano che la durata media degli studi è di 5,2 anni. Hanno conseguito la laurea in corso il 13,0% degli studenti, il 27,5% al I anno e II anno fuori corso, il 18,8% al III anno fuori corso, l'11,61% al IV anno fuori corso e l'1,4 al V anno fuori corso. Tale dato non è riferibile esclusivamente alla classe L–33 ma comprende anche i laureati della classe 28, vecchio ordinamento, ad esaurimento.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Nel corso del 2014, nell'ambito di un accordo stipulato dall'Ateneo con la Facoltà di Economia dell'Università di Spalato, una studentessa iscritta al nostro Corso di Studio ha partecipato ad una competizione a squadre organizzata all'interno del *Summer Jam Croatia* dall'università spalatina, vincendo il primo premio.

Si è registrato un incremento degli studenti partecipanti ai programmi di mobilità internazionale d'Ateneo. In particolare si rilevano, nell'a. 2014–2015, n. 3 studenti nel programma Erasmus+ Studio. La difficoltà che gli studenti incontrano a partecipare è dovuta alla grave crisi economica che ha colpito un territorio già economicamente debole.

L'analisi complessiva conferma alcune criticità già rilevate in passato, ovvero l'elevato tasso d'abbandoni, soprattutto al primo anno, e la lunghezza media del corso. Si rilevano risultati positivi con riferimento al I anno della coorte 2014–15 per quanto attiene ai CFU e ai voti conseguiti. Timidi segnali positivi si registrano in tema di Internazionalizzazione. Si rileva, infine, che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette al responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridurre il tasso d'abbandoni al primo anno e la lunghezza media del corso

Obiettivo riproposto

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'introduzione del test d'ingresso obbligatorio a decorrere dall'a.a 2014-2015, la verifica delle conoscenze iniziali e il successivo recupero dei debiti formativi è una strategia adottata al fine di ridurre il tasso di abbandoni e i tempi di permanenza.

Si proseguirà con la verifica della congruità programmi/CFU, con l'analisi delle segnalazioni degli studenti tramite le apposite schede e l'indirizzo di posta elettronica.

La scadenza sarà la prossima rilevazione dei dati per il rapporto annuale di riesame, dicembre 2016.

Il Coordinatore del Corso di studio e il Consiglio del Corso di studio si assumeranno la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2 : Incrementare la mobilità internazionale degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Stipula di accordi con università straniere e avvio dei processi amministrativi conseguenti.

Il Coordinatore del Corso di studio assume l'impegno di farsi parte attiva per stimolare gli studenti a partecipare ai programmi di mobilità internazionale e, altresì, a proporre all'Ateneo, di volta in volta, la stipula di accordi con Atenei internazionali, così come si è fatto con l'Università di Spalato nel 2014. Tale attività sarà svolta di concerto con i delegati di dipartimento alle relazioni internazionali e all'Erasmus.

La scadenza sarà la prossima rilevazione dei dati per il rapporto annuale di riesame, dicembre 2016.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la funzionalità delle aule in dotazione, attrezzature di supporto e, in particolare potenziamento delle postazioni informatiche.

Azioni intraprese:

1. Incremento e consolidamento del numero di aule e sale docenti a disposizione del Corso di studio presso la cittadella universitaria, come indicato nel quadro B4 della SUA CDS.
2. Abilitazione dei 28 terminali presenti nell'Aula multimediale all'accesso alle banche dati e alle riviste elettroniche (Blackwell-Wiley, Springer, Elsevier Science, De Jure, Scopus). Sono in corso di allestimento postazioni per la consultazione delle riviste elettroniche anche presso la Cittadella Universitaria.
3. Presso la Cittadella Universitaria sono state messe a disposizione dei docenti aule per le attività di ricevimento degli studenti e dei tesisti, concentrando tutte le attività didattiche in un'unica struttura e, per questa via, rendendo più agevole l'attività di frequenza degli studenti.
4. Al fine di offrire un maggiore supporto agli studenti è stato deciso, inoltre, che i ricevimenti dei docenti siano svolti presso la cittadella universitaria, nella stessa sede dove si svolge l'attività didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Risultano totalmente completate

- Azioni 1 e 3: ci si attende un ulteriore ampliamento delle aule come risultato dell'azione intrapresa.
- Azione 2: totalmente completata, anche se ci si ripropone di espandere ulteriormente la disponibilità di riviste elettroniche e postazioni informatiche.
- Azione 4: compiuta.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonte dei dati: Documento del servizio statistico di ateneo "Dati per il rapporto di Riesame dei Corsi di studio dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria" – novembre 2015.

Il giudizio sul carico di studio complessivo degli insegnamenti è ampiamente positivo per il 79,2%. Il giudizio sulla relazione tra carico di studio e CFU assegnati all'insegnamento, seppur ampiamente positivo, rivela un andamento lievemente decrescente nelle coorti considerate (89,5%, 86,1%, 90,5% e 74,2%).

Le percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti in merito alla chiarezza di esposizione degli argomenti da parte dei docenti (91,59%), al rispetto degli orari (92,19%), alla motivazione suscitata verso la disciplina (90,24%), alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (89,72%), all'interesse nei confronti dell'argomento trattato (90,24%) sono decisamente soddisfacenti. Si evidenzia l'andamento crescente dei giudizi positivi in merito all'adeguatezza del materiale didattico (87,02%) e alla chiarezza con la quale sono state definite le modalità d'esame (90,99%). La percentuale di giudizi positivi in merito all'organizzazione complessiva (orario, esami) degli insegnamenti varia negli anni di riferimento tra il 50% e il 56%, con punte di giudizi negativi pari a 48,6%.

A conferma di una complessiva soddisfazione degli studenti sul corso di laurea, l'86% degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso ateneo (in notevole aumento rispetto alla rilevazione dello scorso anno), il 7% allo stesso corso ma di un altro ateneo, il 13,5% ad un altro corso in un altro ateneo, l'1,1% si iscriverebbe ad un altro corso dell'ateneo e il 3,4% non si iscriverebbe più all'università.

Si concretizza l'inversione di tendenza per la soddisfazione rispetto alle aule (sempre o quasi adeguate 36% - sempre adeguate 43% - raramente 21%), a significare che le politiche dell'Ateneo e del Dipartimento degli ultimi anni accademici finalizzate ad incrementare le dotazioni di aule e strutture didattiche per i due corsi di studio afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia hanno prodotto miglioramenti.

I trend sopra riportati sono sostanzialmente confermati dall'indagine Almalaurea 2015 - Profilo laureati 2014.

Si rileva che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette al responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità.

I risultati della rilevazione degli studenti sono comunicati ai docenti nella loro area riservata.

Attivato l'indirizzo di posta elettronica qualita.scienzeeconomiche@unirc.it per raccogliere le segnalazioni degli studenti, poco adoperato dagli studenti. Sono stati invece programmati ed attuati interventi correttivi delle criticità segnalate dai rappresentanti degli studenti attraverso apposite schede di valutazione.

L'esame degli interventi correttivi adottati denota che tutte le problematiche emerse ai differenti livelli sono state esaminate dagli Organi competenti e sono state individuate specifiche soluzioni per esse. Ciò è riscontrabile dall'esame dei vari quadri del presente rapporto annuale di riesame.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la funzionalità delle aule in dotazione, attrezzature di supporto dalla didattica – Obiettivo riproposto

Azioni da intraprendere: Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio avanzeranno ulteriori richieste all'Ateneo volte a rendere la dotazione delle aule ancora più adeguata alle esigenze degli studenti, con particolare riferimento ai supporti informatici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La scadenza programmata per il presente obiettivo è dicembre 2016. Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio si assumono la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2: Incremento delle aule a disposizione dei docenti, per le attività di ricevimento degli studenti e dei tesisti – Obiettivo riproposto

Azioni da intraprendere: Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio avanzeranno ulteriori richieste all'Ateneo di spazi per le attività di ricevimento degli studenti e dei tesisti, presso la Cittadella Universitaria.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La scadenza programmata per il presente obiettivo è dicembre 2016. Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio si assumono la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: – Attivare forme di collaborazione con Aziende presenti nel territorio per arricchire il contenuto dei percorsi formativi con esperienze dirette in contesti lavorativi.

Azioni intraprese:

Sono state stipulate convenzioni per stage e tirocini con i seguenti soggetti:

- Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Reggio Calabria;
- Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Locri;
- Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Palmi;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Reggio Calabria;
- Confindustria Reggio Calabria;
- Associazione Unione Nazionale delle Cooperative Italiane (UNCI) – Federazione Regionale Calabria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le azioni intraprese evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo prefissato. L'efficacia sarà valutata in relazione al numero di studenti che beneficeranno delle opportunità offerte dalla possibilità di svolgere tirocini curriculari in comprensori più vicini alla loro residenza e alle possibilità offerte dal laboratorio (ReTMES) sull'imprenditorialità e le startup.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2015 – Condizione occupazionale

Come già indicato nei precedenti rapporti di riesame, il Corso di Laurea in Scienze Economiche offre allo studente una preparazione professionale di livello intermedio da spendere nei settori della pubblica amministrazione, delle imprese e delle organizzazioni non profit. I dati negativi relativi alla condizione occupazionale del laureato ad un anno dal conseguimento del titolo di studio sono causati dalle condizioni assai sfavorevoli del contesto socio-economico del territorio di riferimento.

Secondo l'indagine Almalaurea 2015 – Condizione occupazionale, ad un anno dal conseguimento della laurea, il 69% degli studenti non lavora e risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale, il 31% non lavora e non cerca ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale, il 21% lavora.

Il collegamento tra l'università e il mondo del lavoro e delle professioni, che il corso di studi si propone con il tirocinio formativo curriculare, per una durata di 100 ore corrispondenti a 4 CFU, rappresenta uno degli ambiti su cui si è puntato e si deve puntare.

Nell'anno accademico 2014/2015, circa 74 studenti hanno svolto il tirocinio curriculare presso gli studi professionali e le aziende, secondo le modalità già indicate nel quadro C3 SUA CdS.

Ai fini della valutazione dell'efficacia dei tirocini curriculari, si riporta quanto indicato nel quadro C3 Sua CdS, "gli studi professionali ospitanti, nelle relazioni di fine tirocinio, hanno costatato ed evidenziato, per tutti i casi, un'assiduità nell'impegno personale dei tirocinanti e una soddisfacente disponibilità nell'interazione con il tutor assegnato, valutando il loro operato come molto accurato nello svolgere i compiti assegnati. Hanno rilevato, altresì, negli studenti elevate capacità di riflessione e di collegamento tra gli aspetti teorici e pratici dell'attività".

Sono in corso altre iniziative di ricerca e di formazione volte a promuovere l'occupazione mediante l'imprenditorialità.

Nel mese di dicembre 2013, su iniziativa di alcuni docenti del Dipartimento, si è costituito il Laboratorio per l'imprenditorialità e la creazione d'impresa ReTMES (Research Team for Mediterranean Entrepreneurship and Startups). Il Laboratorio sulla creazione d'impresa ha svolto nel 2014 – 15 anche attività seminariali rivolte pure agli studenti allo scopo di promuovere la cultura imprenditoriale e stimolare la nascita di startup innovative.

E' attivo dal 2013 lo sportello "ImprendiReggioCalabria" in attuazione di una convenzione tra il Dipartimento e la sezione Confindustria. Questa iniziativa accompagna alla progettazione d'impresa i giovani, anche studenti del CdS, che ne facciano domanda. L'accompagnamento alla stesura del business plan e della presentazione

(PITCH) si conclude con l'organizzazione di eventi nel corso dei quali gli aspiranti *startupper* presentano la loro proposta imprenditoriale dinanzi ad una platea di imprenditori e operatori di
 Si rileva che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette al responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità. (punto di attenzione1).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 – Arricchire il contenuto professionalizzante del percorso formativo degli studenti

Azioni da intraprendere: attivazione di forme di collaborazione di carattere formativo e di facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro con l'Ordine e Confindustria

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La scadenza programmata per il presente obiettivo è dicembre 2016.

Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio si assumono la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2 – Promuovere la cultura imprenditoriale degli studenti.

Azioni da intraprendere: Diffusione della Cultura dell'imprenditorialità e d'impresa attraverso il laboratorio ReTMES, svolgere attività di orientamento alla redazione dei progetti d'impresa. Si rinnova lo sportello "ImprendiReggioCalabria" e si affidano al personale INFOPOINT i contatti in sede con gli Uffici di Confindustria.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La scadenza programmata per il presente obiettivo è dicembre 2016.

Il Coordinatore del Corso di Studio e il Consiglio del Corso di Studio si assumono la responsabilità del raggiungimento dell'obiettivo.